

Progetto: **RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO AD USO
COMMERCIALE IN COMUNE DI TREVISO, PROCEDURA V.I.A.
ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 152/2006 - art 10 L.R. 4/2016**

Oggetto: **RELAZIONE DESCRITTIVA PER L'ALLACCIAMENTO AL
SERVIZIO FOGNARIO**

La presente relazione riguarda gli aspetti tecnici della rete fognaria connessi alla urbanizzazione di un'area commerciale esistente di proprietà della Ali spa e comprendente il sedime di due fabbricati commerciali inseriti nell' "ex area Marazzato", posti nella prima periferia nord-ovest di Treviso in adiacenza all'intersezione tra i due assi viari di primaria importanza quali la Tangenziale e via Noalese. Il PRG vigente inserisce le aree in oggetto in zona D, sottozona D2.1 .

Il progetto prevede la risistemazione parziale dell'area, con un riordino parziale dei volumi e superfici esistenti: la fognatura interna di progetto è a servizio di:

- n°1 Edificio ad uso commerciale ad un piano fuori terra.
- n°1 Edificio ad uso commerciale a due piani.

I fabbricati saranno dotati di servizi igienici con antibagno separati per sesso, di spogliatoi e bagni/docce , sempre con antibagno, per il personale, per un totale di n.40 servizi igienici, n.17 antibagni e n.6 docce.

Per quanto riguarda la rete di smaltimento vi è stato un'adeguamento secondo il posizionamento dei servizi igienici inseriti nel nuovo progetto, nel quale è previsto l'impiego di 147 dipendenti, nelle attività commerciali il calcolo degli abitanti equivalenti è da considerarsi in un rapporto di 3:1, pertanto gli abitanti equivalenti previsti sono 49, 29 A.E. per l'edificio A e 20 per l'edificio B.

Lo smaltimento avverrà previo passaggio delle acque nere in apposita vasca Imhoff, filtro anaerobio (una per ogni edificio, TAV 05B) opportunamente dimensionati e come riportato nel parere preventivo ATS Nr.0040381/17 del 27/10/2017, pozzetti di ispezione

tipo Firenze e valvola di non ritorno, posizionato al limite della proprietà, e che prevede attualmente l'allaccio alla rete esistente di tipo B mista posta in via Noalese, la stessa si trova ubicata sotto il sedile del marciapiede in adiacenza con la proprietà, con diametro cm 80 e quota fondo tubo di circa -1,20 mt (rispetto 0,00 dei chiusini di ispezione, come da indicazioni pervenuta da ATS con protocollo n° 0030123/16 del 21/09/2016. (TAV 02)

I condotti di allacciamento alla fognatura saranno protetti contro il gelo e i sovraccarichi, posati su un letto di sabbia ed il diametro non sarà inferiore a 160 mm con adeguata pendenza.

Il materiale previsto per la condotta fognaria interna al lotto è conforme alle norme vigenti: sarà in P.V.C. SN4 sia per le acque nere e sia per quelle saponate.

Verranno installati pozzetti per l'ispezione, muniti di tappo a tenuta per una agevole manutenzione.

Ogni colonna di scarico delle acque nere sarà dotata al piede di un sifone idraulico, munito di tappo a tenuta e ventilato con tubazioni di materiale idoneo da prolungarsi fino al tetto.

Per la progettazione sono stati adottati i seguenti criteri:

- tubazioni principali esterne al fabbricato in PVC SN4 UNI EN 1401 DN 160 - 200 mm;
- tubazioni interne in PE DN 120 - 160;
- pendenze delle tubazioni pari al 0.3 - 0.5 %;
- sifoni tipo "Firenze" del Ø uguale a quello della tubazione d'allaccio con doppia ispezione verticale a T con tappo, prima e dopo il sifone ed uno sfiato a monte del sifone;
- pozzetti d'alloggiamento del sifone tipo "Firenze" in linea con la condotta con dimensioni minime di cm 60x60 e provvisti di chiusino posti in proprietà privata al limite della proprietà pubblica;
- pozzetti di raccordo ed ispezione su collettore principale in cls prefabbricato cm 60 x60 - 80 x 80;
- chiusini pozzetti in ghisa classe D400 con piastra di copertura con passo d'uomo da cm 60 x 60;
- tubazioni avvolti fino a 15 cm sopra l'estradosso superiore con sabbia ben costipata con l'esecuzione d'opportuni rinfianchi ed avvolgimenti, in modo tale da evitare cedimenti e schiacciamenti di qualsiasi genere.

Treviso, li 28.10.2017

Arch. Giorgio Signorotto

